



**REGIONE
LAZIO**



Comune di Orte

**Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
DPCM 15 settembre 2021 attuativo del D.L. n. 59/2021, Missione 2, Componente 3 (M2C3).
Programma di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica "Sicuro, Verde e Sociale:
Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica".**

Procedura di gara negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 della Legge n. 108 del 29.7.2021, per l'affidamento dei «Lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico e razionalizzazione spazi da eseguire presso il "Palazzo dell'Orologio", sito in Piazza della Libertà nel Comune di Orte» finanziati con risorse di cui al Fondo complementare al PNRR - Missione 2 Componente 3 (M2C3) - Programma di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica "Sicuro, Verde e Sociale: Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica".

CUP G92C21000700006, CIG 9553674530

Importo dei lavori a base di gara, Iva esclusa: € 2.106.286,00, di cui € 1.853.689,96 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed € 252.596,04 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

LETTERA DI INVITO

PREMESSO CHE

- con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, sono stati definiti gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e con la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 sono stati definiti gli Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento (UE) n. 2021/241 sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), notificato all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- con Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*" è stato approvato il Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, nello specifico, l'art. 1, comma 2-septies, del Decreto Legge n. 59/2021 prevede che "*al fine di favorire l'incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà delle regioni, dei comuni e degli ex Istituti autonomi per le case popolari, costituiti anche in forma societaria, nonché degli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli ex Istituti autonomi per le case popolari, le risorse di cui al comma 2, lett. c), punto 13, sono destinate al finanziamento di un programma di interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, ivi compresi interventi di demolizione e ricostruzione, avente ad oggetto la realizzazione anche in forma congiunta di:*
 - a) *interventi diretti alla verifica e alla valutazione della sicurezza sismica e statica di edifici di edilizia residenziale pubblica e progetti di miglioramento o di adeguamento sismico;*
 - b) *interventi di efficientamento energetico di alloggi o di edifici di edilizia residenziale pubblica, ivi comprese le relative progettazioni;*
 - c) *interventi di razionalizzazione degli spazi di edilizia residenziale pubblica, ivi compresi gli interventi di frazionamento e ridimensionamento degli alloggi, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lett. a) e b);*
 - d) *interventi di riqualificazione degli spazi pubblici, se eseguiti congiuntamente a uno degli interventi di cui alle lett. a) e b), ivi compresi i progetti di miglioramento e valorizzazione delle aree verdi, dell'ambito urbano di pertinenza degli immobili oggetto di intervento;*
 - e) *operazioni di acquisto di immobili, da destinare alla sistemazione temporanea degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lett. a) e b), a condizione che gli immobili da acquistare siano dotati di caratteristiche energetiche e antisismiche almeno pari a quelle indicate come requisito minimo da raggiungere per gli immobili oggetto degli interventi di cui alle medesime lett. a) e b);*
 - f) *operazioni di locazione di alloggi da destinare temporaneamente agli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica oggetto degli interventi di cui alle lett. a) e b)";*
- con l'art. 1, comma 7-bis, del citato Decreto Legge n. 59/2021, convertito in Legge n. 101/2021, è disposto che il mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale degli adempimenti o la mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio comportano, qualora non risultino assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti, la revoca del finanziamento;
- con l'art. 1, comma 8, del citato Decreto Legge n. 59/2021, convertito in Legge n. 101/2021, si prevede che le amministrazioni attuino gli interventi ricompresi nel Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari in coerenza con il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali, di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020;
- con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021, adottato ai sensi del richiamato comma 7 dell'art. 1 del Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, sono stati individuati gli obiettivi per ciascun intervento, tra cui quelli dell'intervento denominato "*Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica*" e individuato il cronoprogramma procedurale per la realizzazione degli interventi;
- con D.P.C.M. del 15 settembre 2021, attuativo del Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, è stata determinata l'individuazione degli indicatori di riparto su base regionale delle risorse, le modalità e i

termini di ammissione a finanziamento degli interventi, nonché attribuito alla Regione Lazio, per le finalità di cui al Decreto Legge n. 59/2021, l'importo complessivo di € 240.169.591,09, ripartito per le annualità 2021-2026;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 720 del 3 novembre 2021, sono stati approvati i criteri e le modalità procedurali per la concessione di finanziamenti ai Comuni e alle ATER destinati alla realizzazione di Programmi di riqualificazione di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. c), punto 13 del Decreto Legge n. 59/2021;

- con Determinazione G13815 dell'11 novembre 2021 della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica è stato approvato l'Avviso rivolto alle ATER e ai Comuni del Lazio per la presentazione di proposte di interventi di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, finanziabili con le risorse PNRR, pubblicato sul BUR n. 106 del 16 novembre 2021 e sul sito istituzionale della Regione Lazio;

- con Determinazione G02061 del 25 febbraio 2022, pubblicata sul BUR n. 21 dell'8 marzo 2022, è stato adottato il Piano degli Interventi ammessi al finanziamento e l'elenco degli interventi rispetto all'importo assentito, tra i quali è compreso l'intervento del Comune di Orte relativo ai «Lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico e razionalizzazione spazi, da eseguire presso il Palazzo dell'Orologio»;

- secondo l'Allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2021 l'intervento risulta complementare alla Misura 2, Componente 3, del PNRR, e prevede il sostegno alle misure di efficienza energetica e riqualificazione degli edifici;

- con Decreto n. 52 del 30 marzo 2022 il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, d'intesa con il Dipartimento Casa Italia, ha approvato il Piano degli Interventi presentato da ciascuna Regione e Provincia autonoma e gli Elenchi recanti gli ulteriori interventi ammissibili rispetto all'importo assentito, ai sensi del comma 5 dell'art. 3 del D.P.C.M. 15 settembre 2021;

- con nota n. 6881 del 17 giugno 2022 del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, è stato stabilito che il principio dell'assenza di un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH, *"Do no significant harm"*) non si applica agli interventi ricompresi nei Piani predisposti da ciascuna Regione e Provincia autonoma approvati con il Decreto direttoriale 30 marzo 2022, n. 52.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il **Comune di Orte** con richiesta del 19 luglio 2022, acquisita in pari data dalla Regione Lazio al prot. n. 711982, ha chiesto alla Regione Lazio, ai sensi dell'art. 498-ter del Regolamento Regionale n. 1/2002, la stipula di apposita intesa finalizzata all'attribuzione alla stessa Regione della funzione di Centrale di Committenza per l'espletamento di n. 2 gare di appalto di lavori fra cui risulta l'intervento relativo ai **«Lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico e razionalizzazione spazi da eseguire presso il "Palazzo dell'Orologio", sito in Piazza della Libertà nel Comune di Orte»** interamente finanziati con Fondi rientranti nel Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 3 (M2C3) - Programma di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica "Sicuro, Verde e Sociale: Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica".

La **Regione Lazio**, stante la necessità di dar seguito alla richiesta trasmessa dal Comune di Orte in attuazione dell'art. 37, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 6 ottobre 2022 ha approvato lo «Schema di Intesa» avente ad oggetto l'attribuzione del ruolo di Centrale di Committenza per l'indizione di n. 2 procedure di gara, richieste dal Comune di Orte e finanziate con fondi PNRR, alla Direzione Regionale Centrale Acquisti in qualità di Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 e "Ufficio dedicato alle procedure di appalto", in ottemperanza agli obblighi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ai sensi di quanto previsto dall'art. 498-ter del Regolamento Regionale n. 1/2002.

La **Direzione Regionale Centrale Acquisti di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo** in virtù della stipula della menzionata **intesa** sottoscritta fra le citate Direzioni con il Comune di Orte in data 20.12.2022 e previa Determinazioni n. 235 del 12.12.2022 e n. 239 del 15.12.2022 di rettifica della Determina a contrarre n. 232 del 7.12.2022, adottata dal Responsabile del Settore IV - Lavori Pubblici del Comune di Orte e successiva Determina di indizione G18267 del 21.12.2022 adottata di concerto dalle citate Direzioni Regionali, intende avviare quale Centrale di Committenza per conto del Comune di Orte un'**indagine di mercato** finalizzata all'individuazione degli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata - di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 della Legge n. 108 del 29.7.2021 - per l'affidamento dei «**Lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico e razionalizzazione spazi da eseguire presso il “Palazzo dell'Orologio”, sito in Piazza della Libertà nel Comune di Orte**» interamente finanziati con Fondi rientranti nel Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 3 (M2C3) - Programma di riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica “Sicuro, Verde e Sociale: Riqualificazione dell'Edilizia Residenziale Pubblica”.

A seguito della suindicata intesa, il Comune di Orte ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento, redatto dall'Ing. Marco Ricci, con studio tecnico in Viterbo in Via Giovanni XXI n. 23, approvato dal Comune di Orte con Deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 7.12.2022 e validato, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, in data 3.12.2022, prot. n. 24540 dall'Ing. Massimo Paccosi, Responsabile del Procedimento in fase di progettazione, composto dagli elaborati di cui al successivo punto 3.1 della presente Lettera di Invito.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con Determinazione a contrarre n. 232 del 7.12.2022, rettificata con successiva Determinazione n. 235 del 12.12.2022, adottate dal Responsabile del Settore IV, Lavori Pubblici, del Comune di Orte e successiva Determinazione di indizione G18267 del 21.12.2022, adottata di concerto dalle Direzioni Regionali Centrale Acquisti e Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, e avverrà mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge n. 120 dell'11.9.2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.2 della Legge n. 108 del 29.7.2021, svolta in modalità telematica e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) ai sensi dell'art. 148, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, trattandosi di lavori di importo superiore a 500.000 euro nel settore dei beni culturali.

Per effetto della sopra menzionata intesa e sulla base della sopra richiamata documentazione progettuale, la Direzione Regionale Centrale Acquisti, di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ha approvato con menzionata Determinazione di indizione G18267 del 21.12.2022i seguenti atti della procedura di gara:

- Allegato 1 - Avviso di Indagine di Mercato per Manifestazione di Interesse;
- Allegato 2 - Schema di Domanda di Manifestazione di Interesse;
- Allegato 3 - Estratto dell'Avviso per pubblicazione sulla GURI e sui quotidiani;
- Allegato 4 - Lettera di Invito;
- Allegato 5 - Schema di Domanda di Partecipazione;
- Allegato 6 - Schema di Offerta Economica e Tempo.

Ai sensi dell'art. 36, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, l'*Avviso di Indagine di Mercato per Manifestazione di Interesse* è stato pubblicato sul sito internet della Centrale di Committenza nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”, sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, sulla piattaforma informatica di e-procurement regionale “Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio” (STELLA) e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, V Serie Speciale, n. 151 del 28.12.2022, su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale nel luogo di esecuzione del contratto in data 28.12.2022, nonché presso l'Albo Pretorio del Comune di Orte.

Gli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata sono stati individuati mediante sorteggio effettuato in data 16 gennaio 2023 tramite la piattaforma STELLA tra i soggetti che hanno presentato

Manifestazione di Interesse ed in possesso della qualificazione nella categoria di lavori riferibile all'intervento, ossia **OG2**, classifica III-bis, **OG11**, classifica II, **OS2-A**, classifica I, **OS4**, classifica I, e **OS18-A**, classifica I, secondo le indicazioni contenute ai successivi punti 4 e 7.3 della presente Lettera di Invito.

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha adottato “**idonee misure volte a garantire la massima partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici**”, in particolare:

- **indicando e gestendo tutte le procedure di gara interamente con modalità telematiche**, ossia mediante l'utilizzo, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, della piattaforma telematica denominata “**STELLA** Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio”, propria della Regione Lazio, in conformità all'indirizzo più volte espresso dalla giurisprudenza amministrativa (*vedasi da ultimo Consiglio di Stato, Sez. III, n. 7039 del 13.12.2018 e Consiglio di Stato, Sez. III, n. 4990 del 25.11.2016*), secondo cui “l'uso di una Piattaforma informatica per la gestione telematica delle procedure di gara garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l'inviolabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l'intangibilità del contenuto delle stesse, l'incorruttibilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione”;

- **espletando le sedute pubbliche attraverso la medesima piattaforma telematica STELLA** in conformità all'orientamento giurisprudenziale secondo il quale “nell'ambito delle procedure telematiche di evidenza pubblica, non sono necessarie sedute pubbliche per l'apertura delle offerte, come confermato dall'art. 58, D. Lgs. n. 50 del 2016, che non ha codificato, in relazione alle procedure gestite in forma telematica, alcuna fase pubblica” (*T.A.R. Veneto, Sezione III, 13 marzo 2018; n. 307; T.A.R. Puglia Bari, Sezione III, 2 novembre 2017, n. 1112; T.A.R. Sardegna, Sezione I, 29 maggio 2017 n. 365*);

RILEVATO, che con particolare riferimento alla presente procedura, sussistono **comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità** derivanti dalla necessità di attuare immediatamente l'intervento presso il “Palazzo dell'Orologio”, nel rispetto dei tempi di indizione ed aggiudicazione previsti, trattandosi di intervento rientrante nei finanziamenti di cui al PNRR soggetto a specifici vincoli di bilancio e di rendicontazione.

Fermo restando quanto sopra, si evidenzia che **l'indizione della presente procedura negoziata avviene con l'adozione di tutte le rappresentate idonee misure finalizzate comunque a salvaguardare la par condicio e la massima partecipazione da parte degli Operatori Economici selezionati**.

Pertanto, a seguito delle espletate operazioni di pubblico sorteggio di cui sopra, codesto Operatore Economico è **invitato a presentare l'offerta** per l'affidamento dei «**Lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico e razionalizzazione spazi da eseguire presso il “Palazzo dell'Orologio”, sito in Piazza della Libertà nel Comune di Orte**», nel rispetto dei termini e delle condizioni di seguito specificate.

1 - STAZIONE APPALTANTE

Stazione Appaltante è il **Comune di Orte**, con sede in Piazza del Plebiscito n. 1 - 01028 Orte (VT) - C.F. 00088570569.

Centrale di Committenza è la **Direzione Regionale Centrale Acquisti** in qualità di “Soggetto aggregatore della Regione Lazio”, nonché di “Ufficio dedicato alle procedure di appalto” in ottemperanza agli obblighi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), **di concerto con la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo** competente in materia di acquisizione di lavori, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 498-ter del Regolamento Regionale n. 1 del 6.9.2002.

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Massimo Paccosi, Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Orte. I recapiti sono: e-mail: m.paccosi@comune.orte.vt.it - Pec: comuneorte@pec.it - Tel.: 0761.499303.

Responsabile dell'Affidamento, ai sensi dell'art. 31, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, è l'Ing. Pasquale De Pasca, Dirigente dell'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana della Direzione Regionale Lavori

Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo. I recapiti sono: e-mail: pdepasca@regione.lazio.it - Pec: areageniocivilediromacittametropolitana@regione.lazio.legalmail.it - Tel.: 06.5168.6283.

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione propria della Regione Lazio denominata "STELLA", di cui al successivo punto 2 della presente Lettera di Invito.

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, la documentazione di gara viene pubblicata:

- sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio e visualizzabile nella sezione "Inviti";
- sul profilo della Regione Lazio, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti";
- sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili.

2 - PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE - SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, la Centrale di Committenza si avvale di propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "**STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio**" (in seguito: STELLA), accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del Decreto Legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID, Agenzia per l'Italia Digitale.

L'utilizzo della Piattaforma STELLA comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel menzionato documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, del Codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli Operatori Economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del Codice civile;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del Codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità, in quanto nessun corrispettivo è dovuto dall'Operatore Economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore Economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo Operatore Economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma STELLA da parte dell'Operatore Economico in maniera non conforme alla presente Lettera di Invito e a quanto previsto nel Regolamento di utilizzo del Sistema.

In caso di mancato funzionamento della piattaforma STELLA o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di

presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sulla pagina del sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it> dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma STELLA garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione ed è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma STELLA sono registrate e attribuite all'Operatore Economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo di STELLA è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al Decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento «**Regolamento di Utilizzo del Sistema per gli Acquisti Telematici (STELLA)**», scaricabile al link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/risorse-utili/regolamenti> e che costituisce parte integrante della presente Lettera di Invito.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'Operatore Economico.

La Piattaforma di negoziazione STELLA è sempre accessibile al seguente indirizzo internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/index.php> ed è raggiungibile anche per mezzo del portale <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>. Tramite i siti indicati si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

2.1 - DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Lettera di Invito e nel Regolamento di utilizzo del Sistema, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'art. 64 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;

c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'Operatore Economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

d) avere da parte del legale rappresentante dell'Operatore Economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29 del D. Lgs. n. 82/2005);

- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento UE n. 910/2014;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento UE n. 910/2014 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al Regolamento UE n. 910/2014;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.2 - REGISTRAZIONE AL SISTEMA STELLA E IDENTIFICAZIONE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/registrazione>, secondo le modalità esplicitate nei «**Manuali operativi per gli Operatori Economici per l'utilizzo della piattaforma telematica STELLA**», disponibili al seguente indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese> (vedasi, in particolare, la "Guida alla registrazione e alle funzioni base").

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico. L'Operatore Economico con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico stesso; **ogni azione inerente all'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.**

L'accesso e l'utilizzo del sistema STELLA nonché la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Lettera di Invito, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o con le eventuali comunicazioni.

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma STELLA. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'Operatore Economico. Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni Operatore Economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

L'accesso alla piattaforma regionale STELLA potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un'autenticazione basata sugli strumenti di seguito elencati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale), soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un'unica identità digitale (per i dettagli: <https://www.spid.gov.it/>);
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti, pubblici e privati, che ne consentono l'utilizzo;
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

3 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 - DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) **Progetto esecutivo**, redatto dall'Ing. Marco Ricci, con studio tecnico in Viterbo in Via Giovanni XXI n. 23, approvato dal Comune di Orte con Deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 7.12.2022

previa validazione, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, del RUP Ing. Massimo Paccosi, come da verbale in data 3.12.2022, prot. n. 24540, composto dai seguenti elaborati:

Elaborati dattiloscritti

- G.01 - Relazione Generale e Tecnica;
- G.02 - Documentazione Fotografica;
- G.03 - Relazione Storica;
- G.04 - Relazione Paesaggistica;
- G.05 - Relazione Tecnica Specialistica e Calcoli Esecutivi delle Strutture;
- G.05/A - Relazione Geotecnica;
- G.06 - Relazione Sulle Indagini dei Materiali e delle Strutture;
- G.07 - Relazione Tecnica Specialistica sugli Impianti Meccanici;
- G.08 - Calcoli Esecutivi degli Impianti Meccanici;
- G.09 - Relazione Tecnica sul Contenimento dei Consumi Energetici (ex lege n. 10/91);
- G.10 - Relazione Tecnica Specialistica sugli Impianti Elettrici;
- G.11 - Relazione Tecnica Protezione dai Fulmini;
- G.12 - Relazione Geologica;
- G.13 - Piano di Manutenzione dell'Opera;
- G.14 - Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- G.15 - Fascicolo dell'Opera ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- G.16 - Quadro Economico;
- G.17 - Elenco Prezzi Unitari;
- G.18 - Analisi Prezzi Unitari;
- G.19 - Computo Metrico Estimativo;
- G.20 - Cronoprogramma;
- G.21 - Quadro Incidenza della Manodopera;
- G.22 - Schema di Contratto;
- G.23 - Capitolato Speciale di Appalto;
- G.23bis - Appendice Capitolato Speciale di Appalto;
- G.24 - Piano Particellare.

Elaborati grafici - Architettonico - Opere Civili

- AR.01 - Inquadramento Territoriale;
- AR.02 - Rilievo Ante Operam - Pianta Piano Terra - Ammezzato;
- AR.03 - Rilievo Ante Operam - Pianta Piano Primo - Piano Secondo;
- AR.04 - Rilievo Ante Operam - Pianta Piano Sottotetto - Torrino;
- AR.05 - Rilievo Ante Operam - Pianta delle Coperture;
- AR.06 - Rilievo Ante Operam - Sezioni Trasversali;
- AR.07 - Rilievo Ante Operam - Sezione Longitudinale;
- AR.08 - Rilievo Ante Operam - Prospetto Frontale;
- AR.09 - Rilievo Ante Operam - Prospetto Giardino Privato;
- AR.10 - Rilievo Ante Operam - Prospetti Laterali;
- AR.11 - Demolizioni - Pianta Piano Terra;
- AR.12 - Demolizioni - Pianta Piano Ammezzato;
- AR.13 - Demolizioni - Pianta Piano Primo;
- AR.14 - Demolizioni - Pianta Piano Secondo;
- AR.15 - Demolizioni - Pianta Piano Sottotetto;
- AR.16 - Demolizioni - Pianta Piano Torrino;
- AR.17 - Demolizioni - Pianta delle Coperture;

- AR.18 - Stato Futuro - Murature - Pianta Piano Terra;
- AR.19 - Stato Futuro - Murature - Pianta Piano Ammezzato;
- AR.20 - Stato Futuro - Murature - Pianta Piano Primo;
- AR.21 - Stato Futuro - Murature - Pianta Piano Secondo;
- AR.22 - Stato Futuro - Murature - Pianta Piano Sottotetto;
- AR.23 - Stato Futuro - Murature - Pianta Piano Torrino;
- AR.24 - Stato Futuro - Layout - Pianta Piano Terra;
- AR.25 - Stato Futuro - Layout - Pianta Piano Ammezzato;
- AR.26 - Stato Futuro - Layout - Pianta Piano Primo;
- AR.27 - Stato Futuro - Layout - Pianta Piano Secondo;
- AR.28 - Stato Futuro - Layout - Pianta Piano Sottotetto;
- AR.29 - Stato Futuro - Layout - Pianta Piano Torrino;
- AR.30 - Stato Futuro - Layout - Pianta delle Coperture;
- AR.31 - Stato Futuro - Sezioni Trasversali;
- AR.32 - Stato Futuro - Sezione Longitudinale;
- AR.33 - Stato Futuro - Prospetto Frontale;
- AR.34 - Stato Futuro - Prospetto Giardino Privato;
- AR.35 - Stato Futuro - Prospetti Lateral;
- AR.36 - Stato Futuro - Pavimenti e Finiture - Pianta Piano Terra;
- AR.37 - Stato Futuro - Pavimenti e Finiture -Pianta Piano Ammezzato;
- AR.38 - Stato Futuro - Pavimenti e Finiture - Pianta Piano Primo;
- AR.39 - Stato Futuro - Pavimenti e Finiture - Pianta Piano Secondo;
- AR.40 - Stato Futuro - Pavimenti e Finiture - Pianta Piano Sottotetto;
- AR.41 - Stato Futuro - Pavimenti e Finiture - Pianta Piano Torrino;
- AR.42 - Stato Futuro - Controsoffitti - Pianta Piano Terra;
- AR.43 - Stato Futuro - Controsoffitti - Pianta Piano Ammezzato;
- AR.44 - Stato Futuro - Controsoffitti - Pianta Piano Primo;
- AR.45 - Stato Futuro - Controsoffitti - Pianta Piano Secondo;
- AR.46 - Abaco Serramenti - Pianta Piano Terra;
- AR.47 - Abaco Serramenti - Pianta Piano Ammezzato;
- AR.48 - Abaco Serramenti - Pianta Piano Primo;
- AR.49 - Abaco Serramenti - Pianta Piano Secondo;
- AR.50 - Abaco Serramenti - Pianta Piano Sottotetto;
- AR.51 - Abaco Serramenti - Pianta Piano Torrino.

Elaborati grafici - Strutturale - Opere Civili

- ST.01 - Strutture - Rilievo Stato di Fatto;
- ST.02 - Strutture - Stato Futuro - Piano Ammezzato;
- ST.03 - Strutture - Stato Futuro - Piano Primo;
- ST.04 - Strutture - Stato Futuro - Piano Secondo;
- ST.05 - Strutture - Stato Futuro - Piano Terzo (Sottotetto);
- ST.06 - Strutture - Stato Futuro - Piano Copertura;
- ST.07 - Strutture - Stato Futuro - Piano Copertura Torrino;
- ST.08 - Strutture - Stato Futuro - Particolari Costruttivi;
- ST.09 - Strutture - Stato Futuro - Particolari Costruttivi Scala Chiocciola;
- ST.10 - Strutture - Stato Futuro - Particolari Costruttivi Vano Scala e Ascensore;
- ST.11 - Strutture - Stato Futuro - Particolari Costruttivi Castello Metallico Ascensore.

Elaborati grafici - Impianti meccanici

- IM.01 - Impianto Idrico Sanitario - Rete Adduzioni - Piano Terra;
- IM.02 - Impianto Idrico Sanitario - Rete Adduzioni - Piano Ammezzato;
- IM.03 - Impianto Idrico Sanitario - Rete Adduzioni - Piano Primo;
- IM.04 - Impianto Idrico Sanitario - Rete Adduzioni - Piano Secondo;
- IM.05 - Impianto Idrico Sanitario - Rete Scarichi - Piano Terra;
- IM.06 - Impianto Idrico Sanitario - Rete Scarichi - Piano Ammezzato;
- IM.07 - Impianto Idrico Sanitario - Rete Scarichi - Piano Primo;
- IM.08 - Impianto Idrico Sanitario - Rete Scarichi - Piano Secondo;
- IM.09 - Impianto Idrico Sanitario - Rete Scarichi - Piano Sottotetto;
- IM.10 - Impianto Idrico Sanitario - Rete Scarichi - Piano Torrino;
- IM.11 - Impianto Idrico Sanitario - Schemi Funzionali Adduzione Idrica e Rete di Scarico;
- IM.12 - Impianto di Condizionamento - Pianta Piano Terra;
- IM.13 - Impianto di Condizionamento - Pianta Piano Ammezzato;
- IM.14 - Impianto di Condizionamento - Pianta Piano Primo;
- IM.15 - Impianto di Condizionamento - Pianta Piano Secondo;
- IM.16 - Impianto di Condizionamento - Pianta Piano Sottotetto;
- IM.17 - Impianto di Condizionamento - Pianta Piano Torrino;
- IM.18 - Impianto di Condizionamento - Schema Funzionale.

Elaborati grafici - Impianti elettrici

- IE.01 - Impianto Elettrico - Piano Terra;
- IE.02 - Impianto Elettrico - Piano Ammezzato;
- IE.03 - Impianto Elettrico - Piano Primo;
- IE.04 - Impianto Elettrico - Piano Secondo;
- IE.05 - Impianto Elettrico - Piano Sottotetto;
- IE.06 - Impianto Elettrico - Piano Torrino;
- IE.07 - Impianto Elettrico - Distribuzione Primaria e Impianto Equipotenziale;
- IE.08 - Impianto Elettrico - Schemi Quadri Elettrici.

b) **Atti di gara** composti dai seguenti documenti:

- **Lettera di Invito**, contenente il **Disciplinare di gara**;
- **Schema di Domanda di Partecipazione**;
- **Schema di Offerta Economica e Temporale**;
- **DGUE** (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla CC e disponibile su STELLA];
- **DGUE** (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla CC e disponibile su STELLA].

La suddetta documentazione è accessibile gratuitamente per via elettronica sulla piattaforma regionale "STELLA", al seguente indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi/>.

3.2 - CHIARIMENTI

Sarà possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la **proposizione di quesiti** inviati mediante la piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma - raggiungibili al seguente link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/> - fino a **10 (dieci)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, di cui al successivo punto 14. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6 (sei)** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la **pubblicazione** in forma anonima all'indirizzo internet <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi/> nella sezione di dettaglio dedicata alla presente

procedura, sotto l'argomento "Chiarimenti". Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.3 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice. Tutte le comunicazioni tra Centrale di Committenza e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC indicato dal concorrente in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Centrale di Committenza; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli Operatori Economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 46, lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4 - OGGETTO DELL'APPALTO IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione dei «Lavori di miglioramento sismico, efficientamento energetico e razionalizzazione spazi da eseguire presso il "Palazzo dell'Orologio", sito in Piazza della Libertà nel Comune di Orte», di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il progetto esecutivo, validato ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, dal Responsabile del Procedimento in fase di progettazione, Ing. Massimo Paccosi, è stato approvato dal Comune di Orte con Deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 7.12.2022.

All'intervento sono attribuiti i seguenti codici:

- **CUP** (Codice Unico di Progetto): G92C21000700006
- **CIG** (Codice Identificativo Gara): 9553674530
- **CPV**: 45212350-4

L'importo complessivo dell'appalto, Iva esclusa, ammonta ad **€ 2.106.286,00**, di cui **€ 1.853.689,96** quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta ed **€ 252.596,04** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categoria ex all. A DPR n. 207/2010 e art. 2 D.M. 248/2016	Classifica ex art. 61 DPR n. 207/2010	Qualificazione obbligatoria	Importo	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o Scorporabile	Subappalto
<i>Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela...</i>	OG2	III-bis	SI	€ 1.591.847,36	75,58	P	SI < 50%
<i>Impianti tecnologici</i>	OG11 (SIOS)	II	SI	€ 324.826,04	15,42	S	SI
<i>Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali...</i>	OS2-A	I	SI	€ 18.585,50	0,88	S	SI

<i>Impianti elettromeccanici trasportatori</i>	OS4	I	SI	€ 29.564,76	1,40	S	SI
<i>Componenti strutturali in acciaio</i>	OS18-A	I	SI	€ 141.462,34	6,72	S	SI
TOTALE: € 2.106.286,00					100		

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara si precisa quanto segue:

Con riferimento alla categoria prevalente **OG2** è richiesta la **classifica III-bis o superiore**, in conformità al disposto normativo di cui al comma 2 dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010 secondo il quale *“la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto”*. Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara. **Ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010** è richiesto, altresì, **il possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000** e alla vigente normativa nazionale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 2, lett. a) della Legge n. 80 del 23.5.2014 il concorrente in possesso della **qualificazione nella categoria di opere generali OG2, classifica III-bis o superiore, può eseguire direttamente le lavorazioni di cui alle categorie OS4 e OS18-A**, anche se non in possesso della relativa qualificazione, in quanto categorie di importo singolarmente inferiore al dieci per cento dell'importo complessivo dell'opera nonché a 150.000 euro. Con riferimento alla categoria **OS18-A**, poiché sono presenti alcune lavorazioni ricomprese nell'elenco di cui all'art. 1, comma 53, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*), in caso di esecuzione diretta, l'Operatore Economico dovrà essere iscritto nella **white list della Prefettura territorialmente competente** oppure dovrà aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (*cf. circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016*).

Le lavorazioni rientranti nelle menzionate categorie **OS4 e OS18-A** sono comunque **subappaltabili per l'intero importo ad Imprese in possesso della relativa qualificazione**.

In ragione della specificità del settore dei beni culturali, tutelati ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*) e ai sensi dell'art. 148, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, **le lavorazioni specialistiche di cui alla categoria OS2-A possono essere eseguite direttamente dal concorrente solo se in possesso della relativa qualificazione**. Stante l'importo di tali lavorazioni, inferiore a 150.000 euro, oltre al possesso della qualificazione mediante attestazione SOA, ai fini della partecipazione alla procedura, **è consentito, altresì, il ricorso alla qualificazione cd. in forma semplificata ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 agosto 2017, n. 154**.

Le lavorazioni rientranti nella menzionata categoria **OS2-A** sono comunque **subappaltabili per l'intero importo ad Operatori Economici in possesso della relativa qualificazione nella specifica categoria**.

Ai sensi di quanto previsto dalla lettera b) del comma 2 del menzionato art. 12 della Legge n. 80/2014, **l'Operatore Economico in possesso della sola categoria generale prevalente OG2, non può eseguire direttamente, se privo della relativa adeguata qualificazione le lavorazioni rientranti nella categoria OG11, classifica II**, in quanto lavorazioni di importo superiore al dieci per cento dell'importo complessivo dell'opera, nonché a 150.000 euro.

In base al principio del cd. **subappalto “qualificante”** o necessario che, secondo il prevalente orientamento giurisprudenziale (*cf. Tar Lazio; Roma, Sez. II bis, 6 marzo 2019, n. 3023*) deve ritenersi ancora in vigore a norma degli artt. 83, comma 2, ultimo periodo, e 214, comma 16, del D. Lgs. n. 50/2016, stante la non avvenuta abrogazione del comma 2 dell'art. 12 della Legge n. 80/2014, e dall'art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, **le lavorazioni di cui alla categoria OG11, classifica II, sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso della relativa qualificazione, purché l'Operatore**

Economico sia qualificato nella categoria prevalente OG2 per una classifica tale da coprire l'intero importo dei lavori da realizzare (nello specifico: OG2, classifica IV o superiore).

È consentita, inoltre, al concorrente in possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG2, classifica III-bis o superiore e sprovvisto della qualificazione nella categoria OG11, classifica II, la **partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese** di tipo verticale.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. b) del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, e ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 105, ugualmente modificato dal comma 2 del richiamato art. 49, stante **il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nelle categorie prevalenti, relativamente alla categoria prevalente OG2 l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo di tale categoria.**

In ragione della specificità delle lavorazioni rientranti nella categoria OG2, e stante il disposto di cui all'art. 146, comma 2, del Codice, si precisa che **nel caso di partecipazione** alla presente procedura **da parte di un Consorzio Stabile**, a prescindere dalla qualificazione posseduta dal Consorzio, **l'impresa designata quale esecutrice dei lavori deve essere in possesso della qualificazione nella richiesta categoria OG2, classifica III-bis o superiore** (*In tal senso: Delibera Anac n. 1239 del 6.12.2017 e successiva Delibera n. 710 del 23.7.2019, Cons. di Stato, sez. V, sent. n. 493 del 16.1.2019 e, da ultimo, Cons. di Stato, sez. V, sent. n. 1615 del 7.3.2022*). **Le medesime disposizioni valgono per le lavorazioni rientranti nella categoria OS2-A.**

Ai fini della qualificazione si precisa che - in ragione della specificità delle lavorazioni rientranti nel settore dei beni culturali, tutelati ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*) - si applicano le disposizioni di cui agli art. 145 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016 ed in particolare quanto disposto dal comma 3 dell'art. 146 secondo il quale **NON è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento** di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'appalto non è suddiviso in lotti poiché il frazionamento non è possibile sul piano tecnico, in quanto trattasi di opera unitaria e l'articolazione dell'appalto in più lotti non garantisce che ogni singola frazione abbia gestione ottimale della risoluzione delle interferenze in fase di esecuzione dei lavori.

Il corrispettivo dei lavori è da intendersi a misura e l'importo contrattuale, così come determinato in seguito all'offerta dell'aggiudicatario, può variare, in aumento o in diminuzione, in base alle quantità di lavori effettivamente eseguite, fermo restando quanto disposto dall'art. 106, comma 7, del Codice dei contratti e dalle condizioni previste nel Capitolato Speciale di Appalto.

Per i lavori di cui alla presente procedura, è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in base all'art. 29, comma 1, lett. b), del Decreto Legge n. 4 del 27.1.2022, convertito nella Legge n. 25 del 28.3.2022, limitatamente alle variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione. Per la modalità di applicazione dell'istituto della revisione dei prezzi, si rinvia integralmente all'art. 29 del D.L. n. 4/2022, in conformità a quanto previsto dal comma 2, terzo periodo, dell'art. 26 del Decreto Legge n. 50 del 17.5.2022 c.d. "Decreto aiuti", convertito nella Legge n. 91 del 15.7.2022.

All'aggiudicatario verrà corrisposta alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016, un'anticipazione sul valore del contratto di appalto. In conformità a quanto stabilito nella Determinazione a contrarre del Comune di Orte n. 232 del 7.12.2022, da ultimo rettificata con Determinazione n. 239 del 15.12.2022, tale percentuale è stabilita nella misura del 20%, ai sensi dell'art. 207, comma 1, della Legge n. 77 del 17.7.2020, come modificato dapprima dall'art. 13, comma 1, della Legge n. 21 del 26.2.2021 e poi dall'art. 3, comma 4, della Legge n. 15 del 25.2.2022. Per quanto concerne l'obbligo di corrispondere l'anticipazione si terrà conto della modifica dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016, disposta dall'art. 91, comma 2, della Legge n. 27 del 24.4.2020, disponendo che l'erogazione dell'anticipazione del prezzo a favore dell'appaltatore è consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

L'intervento è finanziato con fondi imputati sul Capitolo del Bilancio 3076/99, impegno 291, del Comune di Orte a valere sui Fondi PNRR.

5 - DURATA DELLA PRESTAZIONE

Il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni **730 (settecentotrenta)** naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. Tale termine potrà essere ridotto in virtù dell'offerta presentata dall'Operatore in sede di gara.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto disciplinato dall'art. 80 del medesimo decreto legislativo.

I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle prescrizioni del Contratto d'Appalto e dei suoi allegati, ed in particolare del Capitolato Speciale d'Appalto, delle normative tecnico-esecutive vigenti e delle regole dell'arte e del buon costruire e nell'osservanza delle disposizioni di cui alla vigente normativa sui contratti pubblici.

5.1 - PREMIO DI ACCELERAZIONE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 50 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, la Stazione Appaltante, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine indicato, riconosce, a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale di cui al Capitolato Speciale di Appalto, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.

6 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara gli Operatori Economici, anche stabiliti in altri Stati membri, secondo quanto disposto dall'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti nei successivi punti 7.2 e 7.3.

In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a) gli **imprenditori individuali**, anche **artigiani**, e le **società**, anche **cooperative**;
- b) i **consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro** costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del Decreto Legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i **consorzi tra imprese artigiane** di cui alla Legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i **consorzi stabili**, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d) i **raggruppamenti temporanei di concorrenti**, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i **consorzi ordinari di concorrenti** di cui all'art. 2602 del Codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente punto, anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile;
- f) le **aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete** ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 aprile 2009, n. 33;

g) i **soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE)** ai sensi del D. Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.

Si evidenzia che l'elencazione di cui all'art. 45 del Codice, non è da considerarsi esaustiva e che, ai fini dell'ammissione alla gara, occorre far riferimento alla nozione di Operatore Economico, così come individuato dalla giurisprudenza europea e nazionale (*cf. Determinazione ANAC del 21 ottobre 2010, n. 7*).

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. In particolare:

- **È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di Operatori Economici aderenti al contratto di rete.
- **È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.
- **È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; ai consorziati indicati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato e si applica l'art. 353 del Codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice possono eseguire la prestazione con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica** (cd. rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica** (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara, ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione totale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante

mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Gli **Operatori Economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list*** di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione dell'art. 37, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1, comma 3, del citato D.M. 14 dicembre 2010.

6.1 - SOGGETTI INVITATI ALLA GARA

Sono invitati alla gara n. **10** Operatori Economici, qualificati per le categorie d'opera riferibili all'intervento, preliminarmente individuati, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti, fra i soggetti qualificati che hanno presentato manifestazione di interesse per la partecipazione alla presente procedura ed individuati mediante sorteggio effettuato a mezzo della piattaforma STELLA, in data 16 gennaio 2023.

7 - REQUISITI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli Operatori Economici ai fini della dimostrazione dei requisiti dovranno essere trasmessi mediante il **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)**, in conformità alla deliberazione ANAC n. 464 del 27 luglio 2022. Il FVOE ha sostituito il precedente sistema AVCPass a far data 25 ottobre 2022 ed è stato reso obbligatorio dall'8 novembre 2022.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di Invito.

7.1 - REQUISITI GENERALI E SPECIALI

Gli Operatori Economici ammessi a partecipare alla presente procedura di gara dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste dall'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- Inesistenza delle condizioni di cui al D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 53, comma 16-ter *"Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi"* o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

Il requisito generale relativo all'assenza delle cause di esclusione ex art. 80 del Codice deve essere soddisfatto e, quindi, dichiarato:

- da ciascun concorrente singolo;
- da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate, in caso di RTI (sia costituito che costituendo);
- dal Consorzio e da tutte le imprese indicate quali esecutrici, nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice;
- da ciascuna delle imprese consorziate o consorziate, in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice (sia costituito che costituendo);
- da ciascuna delle imprese retiste, di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice;
- da ciascuno dei componenti del GEIE, di cui all'art. 45, comma 2, lett. g), del Codice.

A seguito della modifica dell'art. 80, comma 4, quinto periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, intervenuta con l'applicazione dell'art. 8, comma 5, lett. b) della Legge n. 120 dell'11.9.2020 e dell'art. 10, comma 1, della Legge n. 238 del 23.12.2021, l'Operatore Economico può essere escluso dalla partecipazione alla procedura di gara se la Stazione Appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento

di contributi previdenziali o di imposte e tasse. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale si intendono quelle di cui al quarto periodo del citato comma 4 dell'art. 80; per gravi violazioni in materia fiscale si tiene conto di quanto espresso dall'art. 3 del Decreto 28 settembre 2022 emanato dal MEF di concerto con il MIMS.

Tale disposizione non si applica quando l'Operatore Economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Trattandosi di procedura di gara afferente agli investimenti pubblici finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) l'Operatore Economico dovrà essere in possesso dei **requisiti di cui all'art. 47 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021**, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 rubricato "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*".

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 rubricato "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*", gli Operatori Economici che **occupano oltre 50 dipendenti** devono allegare, **a pena di esclusione dalla gara**, copia **dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale** che essi sono tenuti a redigere ai sensi dell'art. 46 del *Codice delle Pari Opportunità*, di cui al D. Lgs. n. 198/2006, con attestazione di conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentazioni sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 dell'art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Ai sensi dell'art. 47, comma 4, del richiamato Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021, gli Operatori Economici **si impegnano, a pena di esclusione**, ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto - qualora procedano a nuove assunzioni nell'arco temporale di esecuzione del medesimo contratto per attività necessarie, connesse o strumentali allo stesso - una quota pari ad almeno il 30% per l'occupazione giovanile (indipendentemente dal genere di appartenenza); il 15% di donne, tenuto conto del tasso di occupazione femminile del 10% circa per il settore di riferimento rilevato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con il decreto interministeriale n. 402 del 17 dicembre 2021.

In conformità a quanto previsto nel Decreto Ministeriale 7 dicembre 2021 recante "*Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*" si specifica che l'obbligo delle assunzioni deve essere inteso come riferibile anche alle prestazioni che l'Operatore Economico esegue tramite subappalto.

Per un'esemplificazione del calcolo finalizzato al rispetto delle quote sopra indicate si rinvia al paragrafo 6 del Decreto della Presidenza del Consiglio 7 dicembre 2021 recante "*Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*".

Sono **esclusi dalla procedura di gara** gli Operatori Economici che occupano un numero di **dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50**, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno ommesso di produrre alla Stazione Appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'art. 47, comma 3, del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021.

Costituisce, altresì, causa di esclusione dalla procedura gara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. i) del Codice, il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, così come disposto dall'art. 47, comma 4, del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021 rubricato "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*".

Costituisce, infine, causa di esclusione dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 83-*bis* del D. Lgs n. 159/2011, la mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità sottoscritto in data 25.7.2018 tra la Prefettura di Viterbo, la Provincia di Viterbo ed il Comune di Orte.

7.2 - REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Il concorrente deve essere **iscritto, a pena di esclusione, nel Registro delle Imprese**, oppure nel **Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato**, tenuti dalla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, dovrà presentare dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

7.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE

Il concorrente **deve possedere idonea attestazione SOA in corso di validità**, rilasciata da società di organismo di attestazione, regolarmente autorizzate, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del D.P.R. n. 207 del 5.10.2010, la qualificazione nelle categorie adeguate ai lavori da assumere; nello specifico è richiesta l'attestazione nelle categorie di lavori **OG2**, classifica III-bis, **OG11**, classifica II, **OS2-A**, classifica I, **OS4**, classifica I, e **OS18-A**, classifica I.

Secondo quanto precedentemente chiarito al punto 4 della presente Lettera di Invito, è sufficiente il possesso dell'attestazione SOA nelle categorie **OG2, classifica III bis, OG11, classifica II e OS2-A, classifica I, in quanto le lavorazioni riconducibili alle categorie OS4 e OS18 possono essere eseguite direttamente dal concorrente in possesso della qualificazione nella categoria OG2, classifica III-bis**. E', altresì, sufficiente il possesso dell'attestazione SOA nelle categorie **OG2, classifica IV o superiore e OS2-A, classifica I**, nel caso di subappalto ad altra impresa qualificata della categoria OG11 classifica II.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010, in relazione alla qualificazione per la categoria di lavori OG2, classifica III-bis o superiore, è richiesto il possesso della **certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000**, come risultante nell'attestazione SOA

Si precisa che:

- La certificazione SOA dovrà essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, pena l'esclusione, fatto salvo quanto previsto all'art. 76, comma 5, del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207 del 5.10.2010. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale di aver richiesto almeno **90** giorni prima della scadenza del termine il rinnovo dell'attestazione SOA, sanabile con l'attivazione del soccorso istruttorio nel caso di mancata allegazione.

- Gli Operatori Economici la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto al competente Ente certificatore l'effettuazione della verifica in data non antecedente a **90** giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'art. 77, comma 1, del Regolamento. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, sanabile con l'attivazione del soccorso istruttorio nel caso di mancata allegazione.

Ove, in luogo della verifica triennale, venga richiesto il rilascio di una nuova attestazione SOA, il riconoscimento dell'ultravigenza dell'attestazione SOA scaduta, con conseguente possibilità di partecipare medio tempore alle gare e di stipulare i relativi contratti, è possibile solo qualora la richiesta di rinnovo dell'attestazione venga formulata nel prescritto termine di almeno **90** giorni antecedenti la scadenza dell'attestazione, così come previsto dall'art. 76, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 (*cfr.*, *ANAC Delibera 9 maggio 2018, n. 440 ed ex multis, Pareri n. 54 del 30 settembre 2014 e n. 70 del 14 ottobre 2014*).

- I Consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, al competente Ente certificatore l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, pena l'attivazione del soccorso istruttorio.

- Nel caso in cui l'attestazione SOA riporti una certificazione di qualità scaduta, la partecipazione alla gara è ammessa solo se l'impresa dichiara e dimostra di aver conseguito, prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, una nuova valida certificazione di qualità e di avere in itinere l'adeguamento della propria attestazione SOA (cfr. *Cons. Stato, Sez. V, 27/10/2014, n. 5297; AVCP parere 20/11/2013 n. 190; Id., parere 10/04/2013 n. 45; Id., parere 04/04/2012 n. 55*).

Si ribadisce che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 2, lett. a) della Legge n. 80 del 23.5.2014 l'Operatore Economico in possesso della **qualificazione nella categoria di opere generali OG2, classifica III-bis o superiore, può eseguire direttamente le lavorazioni di cui alle categorie OS4 e OS18-A**, anche se non in possesso della relativa qualificazione, in quanto queste ultime sono categorie di importo singolarmente inferiore al dieci per cento dell'importo complessivo dell'opera nonché a 150.000 euro.

Con riferimento alla categoria **OS18-A**, poiché sono presenti alcune lavorazioni ricomprese nell'elenco di cui all'art. 1, comma 53, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*), in caso di esecuzione diretta, l'Operatore Economico dovrà essere iscritto nella **White List della Prefettura territorialmente competente** oppure dovrà aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. *circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23 marzo 2016 e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016*).

Le lavorazioni rientranti nelle menzionate categorie **OS4 e OS18-A sono comunque subappaltabili per l'intero importo ad Imprese in possesso della relativa qualificazione e, per ciò che concerne la categoria OS18-A, dell'iscrizione nelle White List presso la Prefettura territorialmente competente.**

In ragione della specificità del settore dei beni culturali, tutelati ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*) e ai sensi dell'art. 148, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, **le lavorazioni specialistiche di cui alla categoria OS2-A possono essere eseguite direttamente dal concorrente solo se in possesso della relativa qualificazione.** Stante l'importo di tali lavorazioni, inferiore a 150.000 euro, oltre al possesso della qualificazione mediante attestazione SOA, ai fini della partecipazione alla procedura, è consentito, altresì, il ricorso alla qualificazione cd. in forma semplificata ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 (*Lavori di importo inferiore a 150.000 euro*) del Decreto Ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 "*Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016*". Al fine di poter ricorrere a tale forma di qualificazione semplificata, in sostituzione della relativa attestazione SOA, pertanto, **in conformità a quanto previsto dal richiamato art. 12 del Decreto Ministeriale 22 agosto 2017, n. 154, il concorrente dovrà dimostrare, allegando la relativa documentazione alla domanda di partecipazione, il possesso, cumulativamente, di tutti i seguenti elementi:**

- 1) di avere precedentemente eseguito lavori direttamente e in proprio per la medesima categoria OS2-A e con riferimento allo specifico settore di competenza cui si riferiscono le attività di restauro per un importo complessivo non inferiore a € 18.585,50 (pari al valore della lavorazione da eseguire), "*fermo restando il principio della continuità nell'esecuzione dei lavori di cui all'art. 7, comma 2 del richiamato DM n. 154/2017 o, in alternativa, avere il Direttore Tecnico previsto dall'art. 7, comma 1, lett. a) del medesimo DM n. 154;*

- 2) avere un organico determinato secondo quanto previsto dall'art. 8 del DM 22 agosto 2017 n. 154 sull'idoneità organizzativa e, in particolare, dal comma 3 del medesimo art. 8, riferibile alla specifica categoria OS2-A;

- 3) di essere iscritto alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Ai sensi del comma 2 del richiamato art. 12, **la documentazione concernente il possesso dei suddetti requisiti deve essere accompagnata da "una certificazione di buon esito dei lavori**

rilasciata dall'autorità preposta alla tutela dei beni su cui si è intervenuti. Soltanto per i lavori di importo complessivo non superiore a 40.000 euro, la certificazione di buon esito dei lavori può essere rilasciata anche da una amministrazione aggiudicatrice”.

Le lavorazioni rientranti nella menzionata categoria **OS2-A** sono comunque **subappaltabili per l'intero importo ad Operatori Economici in possesso della relativa qualificazione nella specifica categoria.**

Ai sensi di quanto previsto dalla lettera b) del comma 2 del menzionato art. 12 della Legge n. 80/2014, **l'Operatore Economico in possesso della sola categoria generale prevalente OG2, non può eseguire direttamente, se privo della relativa adeguata qualificazione le lavorazioni rientranti nella categoria OG11 classifica II**, in quanto lavorazioni di importo superiore al dieci per cento dell'importo complessivo dell'opera, nonché a 150.000 euro.

In base al principio del cd. **subappalto “qualificante”** o necessario che, secondo il prevalente orientamento giurisprudenziale (*cf. Tar Lazio; Roma, Sez. II bis, 6 marzo 2019, n. 3023*) deve ritenersi ancora in vigore a norma degli artt. 83, comma 2, ultimo periodo, e 214, comma 16, del D. Lgs. n. 50/2016, stante la non avvenuta abrogazione del comma 2 dell'art. 12 della Legge n. 80/2014, e dall'art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, **le lavorazioni di cui alla categoria OG11, classifica II, sono comunque subappaltabili ad imprese in possesso della relativa qualificazione, purché l'Operatore Economico sia qualificato nella categoria prevalente OG2 per una classifica tale da coprire l'intero importo dei lavori da realizzare** (nello specifico: OG2, classifica IV o superiore).

È consentita, inoltre, al concorrente in possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG2, classifica III-bis o superiore, e sprovvisto della qualificazione nella categoria OG11, classifica II, la **partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese** di tipo verticale.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. b) del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, e ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 105, ugualmente modificato dal comma 2 del richiamato art. 49, stante **il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nelle categorie prevalenti, relativamente alla categoria prevalente OG2 l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo di tale categoria.**

In ragione della specificità delle lavorazioni rientranti nella categoria OG2, e stante il disposto di cui all'art. 146, comma 2, del Codice, si precisa che **nel caso di partecipazione** alla presente procedura **da parte di un Consorzio Stabile**, a prescindere dalla qualificazione posseduta dal Consorzio, **l'impresa designata quale esecutrice dei lavori deve essere in possesso della qualificazione nella richiesta categoria OG2, classifica III-bis** o superiore (*In tal senso: Delibera Anac n. 1239 del 6.12.2017 e successiva Delibera n. 710 del 23.7.2019, Cons. di Stato, sez. V, sent. n. 493 del 16.1.2019 e, da ultimo, Cons. di Stato, sez. V, sent. n. 1615 del 7.3.2022*). **Le medesime disposizioni valgono per le lavorazioni rientranti nella categoria OS2-A.**

7.4 - MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avverrà, ai sensi degli artt. 81, commi 1 e 2, e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)**, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, con le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 464 del 27.7.2022.

Pertanto, tutti i soggetti che parteciperanno alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (<https://www.anticorruzione.it/-/servizio-di-registrazione-e-profilazione-utenti>) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Per quanto non disponibile sulla piattaforma FVOE la Stazione Appaltante procederà d'ufficio, mediante specifiche richieste agli Enti Certificatori.

Per ogni utile informazione è possibile consultare il sito dell'ANAC all'indirizzo seguente:

<https://www.anticorruzione.it/-/al-via-il-fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-operativo-dal-25-ottobre-obbligatorio-da-met%C3%A0-novembre>

8 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE E PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di idoneità professionale relativi all'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al precedente punto 7.2, devono essere posseduti:

a) da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE, anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

b) da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Per gli RTI, le aggregazioni di rete e i consorzi ordinari **di tipo orizzontale**, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice, in conformità a quanto previsto **dalla Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 28 aprile 2022 (C-642/2020)** che ha sancito l'incompatibilità alle direttive UE dell'art. 83, comma 8, terzo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016 e tenuto conto del **parere del MIMS n. 1389 del 28 giugno 2022, non trovano più applicazione le disposizioni contenute nell'art. 92, comma 2, primo e terzo periodo, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.**

Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato.

Per gli RTI, le aggregazioni di rete e i consorzi ordinari **di tipo verticale**, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice, sempre in conformità alla citata sentenza della CGUE del 28 aprile 2022 (C-642/2020), i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del Codice, devono essere posseduti da ciascun componente in relazione alla prestazione da eseguire.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunti da un RTI di tipo orizzontale o un'aggregazione di rete, costituendo un RTI di tipo misto. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti orizzontali.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di tipo orizzontale e verticale, costituiti o costituendi, nonché i soggetti ad essi assimilati, sono tenuti ad indicare in sede di offerta le quote di partecipazione e di esecuzione dei singoli soggetti. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della Stazione Appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese Artigiane di cui al paragrafo 7.1 deve essere posseduto dal Consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 47, 83, comma 2, e 216, comma 14, del Codice dei Contratti, i requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnici e professionali devono essere posseduti:

a) nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del Codice, direttamente dal Consorzio;

b) nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), direttamente dal Consorzio o dalle singole imprese consorziate.

9 - AVVALIMENTO

Ai fini della qualificazione si precisa che - in ragione della specificità delle lavorazioni rientranti nel settore dei beni culturali, tutelati ai sensi del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*) - si applicano le disposizioni di cui agli art. 145 e ss. del D. Lgs. n. 50/2016 ed in particolare quanto disposto dal comma 3 dell'art. 146 secondo il quale **NON è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento** di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.

10 - SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 l'affidatario del contratto esegue in proprio le opere e i lavori compresi nel contratto stesso. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), il contratto non può essere ceduto, **non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti** e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del Codice.

Pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. b) del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, e del comma 2 del medesimo articolo, ugualmente modificato dal comma 2 del richiamato art. 49, **stante il divieto di affidare a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni rientranti nelle categorie prevalenti, relativamente alla categoria prevalente OG2 l'eventuale subappalto dovrà essere inferiore al 50% dell'importo di tale categoria.**

Per le lavorazioni rientranti nelle categorie scorporabili OG11, OS2-A, OS4, e OS18-A, anche in considerazione della bassa incidenza della manodopera sull'importo di tali categorie, ed in conformità a quanto previsto all'art. 52 del CSA, **l'eventuale subappalto è consentito fino alla misura totalitaria**, ferma restando la vigenza del richiamato principio del subappalto qualificante. Si ricorda che per il subappalto relativo alla categoria **OS18-A le Imprese subappaltatrici dovranno essere in possesso dei necessari titoli ed iscrizioni** evidenziati ai precedenti punti 4 e 7.3.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. b) e c) del Codice, deve indicare all'atto dell'offerta le lavorazioni che intende subappaltare, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, ad altra impresa qualificata nella relativa categoria e per la quale non sussistano i motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice stesso. **Senza tale indicazione, il successivo subappalto è vietato.**

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Salvi i casi, di cui all'art. 105, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Non costituiscono subappalto le forniture senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore ad € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del [sub] contratto da affidare. L'appaltatore, in questi casi, deve comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

11 - SOPRALLUOGO

Ai sensi di quanto previsto dal Comune di Orte ed in conformità alle disposizioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. b) del Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, ai fini della presentazione dell'offerta **non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio**, considerato che la documentazione progettuale relativa all'intervento e messa a disposizione dei concorrenti sulla apposita piattaforma telematica STELLA è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta.

12 - GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020, convertito in Legge n. 120 dell'11.9.2020, **non è richiesta la garanzia provvisoria** di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

13 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 140,00** (euro centoquaranta/00) secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, pubblicata sul sito della medesima Autorità nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

L'importo dovuto dall'Operatore Economico per partecipare alla presente procedura può essere pagato per mezzo della piattaforma digitale PagoPA, tramite il servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), effettuando il pagamento mediante il servizio "Portale dei pagamenti dell'ANAC".

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o costituendo il versamento è effettuato dall'impresa mandataria-capogruppo. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice il versamento è effettuato dal Consorzio stesso.

Si rammenta che il mancato versamento di tale somma è **causa di esclusione** dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Ai fini del pagamento il CIG è: 9553674530.

14 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica-tempo) dovrà essere effettuata sulla piattaforma STELLA seguendo le spiegazioni indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, ed in particolare nel manuale "Modalità di Compilazione dell'Offerta" disponibile al -seguito indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nei manuali, compiendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nei manuali stessi.

L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 6 febbraio 2023.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può pertanto sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che, qualora alla scadenza della gara risultino presenti sulla piattaforma STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna altra offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse, altresì, tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente Lettera di Invito. Non sono accettate offerte alternative. Le **offerte tardive saranno escluse** in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Centrale di Committenza ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Il tempo della piattaforma telematica è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui all'allegato 1 del D.M. 30 novembre 1993, n. 591 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere al caricamento della documentazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Centrale di Committenza da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA. La Centrale di Committenza si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

I concorrenti, sia aventi sede legale in Italia sia con sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea, dovranno redigere le **dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dei citati artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica, **devono essere sottoscritte digitalmente** dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore. Tali documenti devono essere redatti preferibilmente sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione di ciascun invitato, unitamente alla Lettera di Invito e alla progettazione esecutiva.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, **per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione della stessa**. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, **la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti**, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, **di confermare la validità dell'offerta** sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

15 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione alla gara non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;

- il difetto di sottoscrizione della Domanda di Partecipazione è sanabile, purché non precluda alla riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta della stessa;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle Pari Opportunità", e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al punto 7.1 della presente Lettera di Invito.

Ai fini della sanatoria la Centrale di Committenza assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Centrale di Committenza può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Centrale di Committenza procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9, del Codice è facoltà della Centrale di Committenza invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16 - CONTENUTO DELLA BUSTA «A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»

Nella busta «A - Documentazione Amministrativa» devono essere contenuti la **domanda di partecipazione** comprensiva delle dichiarazioni integrative, il **DGUE**, nonché la **documentazione a corredo**, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma STELLA secondo le modalità indicate nei manuali operativi per l'utilizzo della piattaforma di cui al punto 2 della presente Lettera di Invito.

16.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Centrale di Committenza, che contiene tutte le informazioni necessarie e le dichiarazioni di cui al successivo punto 17.1.

Come reso noto dall'Agenzia delle Entrate, Divisione Contribuenti, con la risposta a interpello n. 7 del 5 gennaio 2021, trattandosi di procedura negoziata gestita interamente per via telematica, la Domanda di Partecipazione alla presente gara non è soggetta a imposta di bollo.

Nella domanda il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa individuale/società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun Operatore Economico (mandataria/mandante - capofila/consorzziata). Nel caso di consorzio stabile, il

consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

La domanda è sottoscritta e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete-soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune, nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'Operatore Economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli Operatori Economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega sulla piattaforma STELLA:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

16.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sulla piattaforma STELLA, secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sulla piattaforma STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa". **Si raccomanda di prestare la massima attenzione nella sua compilazione.**

• Parte I - Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice

Parte precompilata.

• Parte II - Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

- In caso di ricorso al **subappalto**, si richiede la compilazione della **sezione D**.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

• Parte III - Motivi di esclusione

Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle Sezioni A, B, C e D. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti, di all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice (cfr. punto 17.1, I punto, della presente Lettera di Invito).

• **Parte IV - Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti nel punto 7 “Condizioni di Partecipazione” della presente Lettera di Invito, compilando le Sezioni A, B, C e D per le relative parti di competenza.

• **Parte VI - Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni eventualmente richieste, mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli Operatori Economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni, di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. *self cleaning*, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Centrale di Committenza ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse **variazioni in corso di gara** rispetto ai soggetti che rivestono le cariche, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli Operatori di cui sopra (concorrente, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella “Domanda di Partecipazione”, producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e producendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Centrale di Committenza si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre con le modalità sopra descritte i nominativi dei soggetti, di cui all'art. 80, comma 2 e 3, e le operazioni societarie.

17 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

17.1 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

- fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-*bis*), e comma 5, lett. c), c-*bis*), c-*ter*), c-*quater*), f-*bis*) e f-*ter*), del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;
- dichiara di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto

previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159 del 6.9.2011, o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto;

- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, qualifica, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

- dichiara, con riferimento ai soggetti di cui al citato comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

- dichiara di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, sulla base di quanto specificato nella norma citata;

- dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 4, quinto periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, così come da ultimo modificato dall'art. 10, comma 1, della Legge n. 238 del 23.12.2021, la Stazione Appaltante può escludere l'Impresa dalla partecipazione alla procedura di gara se può adeguatamente dimostrare che la stessa abbia commesso gravi violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali o di imposte e tasse. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo del citato comma 4 dell'art. 80, per gravi violazioni in materia fiscale si tiene conto di quanto espresso dall'art. 3 del Decreto 28 settembre 2022 emanato dal MEF di concerto con il MIMS;

- dichiara di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016;

- rilascia idonea dichiarazione in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 riguardo l'eventuale conferimento di incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici;

- dichiara di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'Operatore Economico (*cf. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16*);

- dichiara di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni;

- dichiara di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale di cui al paragrafo 7.3 della presente Lettera di Invito ed in particolare di essere in possesso della qualificazione per le categorie di lavori richieste, allegando copia della relativa attestazione SOA;

o in alternativa ed in assenza di relativa attestazione SOA

(per la categoria OS2-A) di ricorrere **alla qualificazione c.d. in forma semplificata per la categoria di lavori OS2-A** per la quale, in conformità a quanto previsto dall'**art. 12** (Lavori di importo inferiore a 150.000 euro) **del Decreto Ministeriale 22 agosto 2017, n. 154** "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016", attesta **il possesso, cumulativamente, dei requisiti** indicati alle lett. a), b), c) dell'art. 12 cit. presentando idonea documentazione, come richiesta dalla citata normativa e richiamata al paragrafo 7.3 della Lettera di Invito;

in caso di ricorso al c.d. subappalto qualificante:

dichiara di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnico professionale di cui al paragrafo 7.3 della presente Lettera di Invito ed in particolare di essere in possesso della qualificazione per la categoria di lavori OG2, classifica IV o superiore e di voler ricorrere al "subappalto qualificante" per le lavorazioni di cui alla categoria OG11, classifica II;

- dichiara/non dichiara di ricorrere al subappalto, ammesso nei limiti di quanto disposto dalle previsioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificati dall'art 49, comma 1, lett. b) e comma 2 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, indicando le lavorazioni che intende subappaltare ad Operatori Economici qualificati ed in possesso delle iscrizioni richieste;

- dichiara il possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, di cui all'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010;

- dichiara, in caso di esecuzione diretta delle lavorazioni rientranti nella categoria OS18-A, di essere iscritto nella *white list* della Prefettura territorialmente competente oppure di aver presentato domanda di iscrizione, essendo presenti lavorazioni ricomprese nell'elenco di cui all'art. 1, comma 53, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;

- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;

- dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara presente sulla piattaforma telematica STELLA, con le precisazioni e per le motivazioni analiticamente illustrate e chiarite nelle premesse della presente Lettera di Invito, ritenendo le misure attuate dalla Centrale di Committenza idonee a garantire la massima partecipazione alla procedura;

- dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari e locali che possono influire sulla determinazione dell'offerta, ed in particolare del prezzo, nonché sull'effettuazione dei lavori;

- dichiara di accettare le clausole contenute nel protocollo di legalità sottoscritto in data 25 luglio 2018 tra la Prefettura di Viterbo, la Provincia di Viterbo ed il Comune di Orte;

- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dal Comune di Orte con Deliberazione della Giunta Comunale n. 167/2020 e visualizzabile al seguente link <http://www.comune.orte.vt.it/portals/1231/SiscomArchivio/8/CodicecomportamentoFINALE.pdf> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- indica i seguenti dati aggiornati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; posizioni previdenziali ed assicurative, iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., sede dell'Agenzia delle Entrate competente, indirizzo PEC, oppure solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

- dichiara e attesta il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della presente domanda di partecipazione;

- dichiara di impegnarsi ad assumere, qualora si procedano a nuove assunzioni nell'arco temporale di esecuzione del contratto per attività necessarie, connesse o strumentali allo stesso, una quota pari ad almeno il 30 % per l'occupazione giovanile (indipendentemente dal genere di appartenenza) ed una quota pari al 15 % di donne, tenendo conto del tasso di occupazione femminile per il settore di riferimento;

- *(per gli operatori con numero di dipendenti pari o superiori a 15)*

dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto, una dichiarazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente punto è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

- (*per gli operatori con numero di dipendenti pari o superiori a 15 e non superiore a 50*)

dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla Stazione Appaltante entro 6 mesi dalla stipula del Contratto una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- dichiara di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'art. 47, comma 3, del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021 di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC;

- autorizza la Centrale di Committenza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

non autorizza la Centrale di Committenza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente trasmesse in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

- attesta di essere informato, ai sensi del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti, di cui alle disposizioni del richiamato Regolamento (CE).

Per gli Operatori Economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

- indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. c, lett. d), del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16.3.1942, n. 267.

Per gli Operatori Economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa, si richiama il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all'esercizio provvisorio dell'impresa possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento. Infatti, dal combinato disposto dell'art. 104 del Regio Decreto n. 267/1942 (Legge Fallimentare) e del vigente art. 110, comma 3, del Codice dei Contratti (risultante dalle modifiche introdotte dall'art. 2, comma 1, della Legge n. 55 del 14.6.2019 di conversione del c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha, infatti, eliminato la previsione contenuta nell'art. 110, comma 3, lett. a) del Codice dei Contratti pubblici che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tale previsione è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione, fino all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione del contratto.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli Operatori Economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile,
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a: integrazioni al DGUE; elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3; codice di comportamento, operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti, nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

17.2 - DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente, oltre alla Domanda di partecipazione e al DGUE, allega sulla piattaforma STELLA la seguente documentazione:

- copia dell'attestazione SOA. La produzione di copia della SOA è richiesta al fine di agevolare e accelerare la verifica dei requisiti da parte della Centrale di Committenza;
- *in caso di ricorso alla qualificazione c.d. in forma semplificata per la categoria OS2-A*: documentazione idonea a dimostrare il possesso cumulativo dei requisiti richiesti alle lett. a), b), c) dell'art. 12 del DM n. 154/2017;
- copia della certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, di cui all'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010;
- copia dell'iscrizione nella *white list* della Prefettura territorialmente competente oppure copia della domanda di iscrizione, essendo presenti lavorazioni di cui alla categoria OS18-A ricomprese nell'elenco di cui all'art. 1, comma 53, della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- copia scannerizzata del PASSOE, cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022 relativo al concorrente;
- attestazione di avvenuto pagamento del contributo di gara in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021;
- *in caso di sottoscrizione del procuratore*: copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Trattandosi di procedura di gara riguardante investimenti pubblici finanziati con le risorse del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, gli **Operatori Economici con numero di dipendenti superiori a 50** dovranno allegare la seguente ulteriore documentazione:

- copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli Operatori Economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del *Codice delle pari opportunità* di cui al D. Lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'art. 46, comma 1, del *Codice delle pari opportunità* di cui al D. Lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione.

17.3 - DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:
 - a. l'Operatore Economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di rete:

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure con organo comune privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;

b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Nei casi, di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

18 - CONTENUTO DELLA BUSTA «B - OFFERTA TECNICA»

La busta telematica «B - Offerta Tecnica» contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati, che dovranno essere sottoscritti digitalmente secondo le stesse modalità richieste per la sottoscrizione della domanda di partecipazione:

- **Documento “CRITERIO A” - Migliore organizzazione degli allestimenti di cantiere con riduzione dei disagi recati al centro storico**, secondo quanto di seguito descritto.
- **Documento “CRITERIO B” - Minore distanza di trasporto dei prodotti da costruzione**, secondo quanto di seguito descritto.
- **Documento “CRITERIO C” - Migliore Sistemi di gestione ambientale dell'appaltatore**, secondo quanto di seguito descritto.
- **Documento “CRITERIO D” - Promozione dell'assunzione di persone con disabilità**, secondo quanto di seguito descritto.
- **Documento “CRITERIO E” - Responsabilità sociale ed etica**, secondo quanto di seguito descritto.

La documentazione dovrà essere allegata sulla piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA stessa, accessibili al seguente link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese>

La Documentazione tecnica prevista dalla presente Lettera di Invito per illustrare gli elementi qualitativi dell'offerta relativamente alle prestazioni da effettuarsi dovrà consentire alla Commissione giudicatrice di esprimere un giudizio per ciascuno degli elementi di valutazione previsti dalla presente Lettera di Invito, corrispondenti ai seguenti aspetti caratteristici.

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica sono stati espressamente stabiliti dal Comune di Orte con Determinazione n. 239 del 15.12.2022, tenendo conto della peculiare disciplina dei beni culturali, dettata agli art. 145 e seguenti del D. Lgs. n. 50/2016 cui l'appalto è soggetto per la presenza rilevante di opere inquadrate nella categoria OG2. In particolare, secondo quanto precisato nella medesima Determinazione, non sono state previste possibili migliorie alle caratteristiche dei materiali impiegati, nel rispetto delle prescrizioni e disposizioni concordate dal Comune di Orte con la competente Soprintendenza ed al fine di evitare di dover acquisire nuovi pareri post gara.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'offerta tecnica sarà costituita dalla documentazione relativa ai criteri stabiliti e dovrà essere composta dalle relazioni richieste e dalle certificazioni sottoelencate, che congiuntamente illustrano le qualifiche dell'offerente e l'adeguatezza dell'offerta, dalle quali si possano evincere le peculiarità della specifica offerta su cui attribuire i punteggi per i criteri ed i sub-criteri di cui al successivo punto 21, ovvero:

DESCRIZIONE DEI CRITERI PRESCELTI:

“CRITERIO A” - MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEGLI ALLESTIMENTI DI CANTIERE CON RIDUZIONE DEI DISAGI RECATI AL CENTRO STORICO PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI LEGATI ALLE ISTALLAZIONI DI CANTIERE, AI MEZZI E AI PERCORSI DI ACCESSO AL CANTIERE (punteggio max 50 punti)

I concorrenti dovranno produrre una **relazione illustrativa**, denominata **“MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEGLI ALLESTIMENTI DI CANTIERE CON RIDUZIONE DEI DISAGI RECATI AL CENTRO STORICO”**, che sulla base di quanto previsto dalla documentazione progettuale ed, in particolare, dal CSA, descriva le migliori modalità organizzative del cantiere per l'esecuzione dei lavori con la prospettata massima riduzione delle possibili interferenze con il traffico veicolare e pedonale e le attività commerciali presenti nel centro storico.

La relazione dovrà essere composta da una breve introduzione e da **2 Sezioni (A1, A2)**, nelle quali **dovranno essere indicate:**

A1) l'organizzazione del cantiere e la descrizione delle modalità operative che riducano o ricollochino l'area di cantiere prevista in Piazza della Libertà nello svolgimento delle varie fasi lavorative;

A2) la descrizione della migliore organizzazione del cantiere con ottimizzazione della gru da installare in Piazza della Libertà (minori dimensioni o altre modalità di trasporto ai piani dei materiali),

In queste Sezioni il concorrente dovrà approfondire ed illustrare gli argomenti oggetto del presente criterio. La relazione dovrà essere redatta in non più di **30 pagine** in formato A4 con carattere Times New Roman 11 ed interlinea 1,5 (una facciata equivale ad una pagina).

CRITERI PREMIANTI

“CRITERIO B” - MINORE DISTANZA DI TRASPORTO DEI PRODOTTI DA COSTRUZIONE (punteggio max 10 punti)

Anche al fine di ridurre l'impatto ambientale delle operazioni di trasporto, al concorrente sarà attribuito un punteggio premiante proporzionale secondo la formula di cui al successivo punto 21, qualora lo stesso si impegni ad approvvigionarsi di almeno il 60% in peso sul totale dei prodotti da costruzione ad una distanza massima di 150 km dal cantiere di utilizzo. I prodotti da costruzione devono possedere le caratteristiche tecniche richieste negli elaborati progettuali e nel CSA.

La relazione contenente la dichiarazione di impegno, dovrà essere redatta in non più di **5 pagine**, esclusi eventuali elenchi esplicativi degli approvvigionamenti, in formato A4 con carattere Times New Roman 11 ed interlinea 1,5 (una facciata equivale ad una pagina) e contenere le prescrizioni relative al presente criterio, indicate alla successiva tabella del punto 21.

“CRITERIO C” - MIGLIORE SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DELL'APPALTATORE (punteggio 5 punti)

Al concorrente verrà riconosciuto un punteggio premiante in caso di possesso della registrazione sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (**EMAS**), regolamento (CE) n. 1221/2009 o della certificazione secondo la norma tecnica **UNI EN ISO 14001 o altra prova equivalente** ai sensi dell'art. 87, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Il concorrente dovrà allegare copia della suddetta attestazione.

“CRITERIO D” - PROMOZIONE DELL'ASSUNZIONE DI PERSONE CON DISABILITÀ (punteggio max 6 punti)

Al concorrente verrà riconosciuto un punteggio premiante in caso di impiego o assunzione di persone con disabilità in quota eccedente l'obbligo minimo di legge (Legge n. 68 del 12.3.1999), secondo quanto specificato nella tabella di cui al successivo punto 21.

Il concorrente dovrà presentare una relazione che illustri il numero complessivo delle unità di personale, precisando il numero di persone con disabilità già impiegate o assunte, nonché l'eventuale eccedenza rispetto al numero minimo di cui al relativo obbligo di legge (Legge n. 68 del 12.3.1999).

La relazione contenente la dichiarazione di impegno, dovrà essere redatta in non più di **5 pagine**, esclusi eventuali elenchi esplicativi, in formato A4 con carattere Times New Roman 11 ed interlinea 1,5 (una facciata equivale ad una pagina).

“CRITERIO E” - RESPONSABILITÀ SOCIALE ED ETICA (punteggio 4 punti)

Al concorrente verrà riconosciuto un punteggio premiante in caso di possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente

Il concorrente dovrà allegare copia della suddetta attestazione.

* * *

Gli elaborati richiesti per la presentazione dell'Offerta Tecnica dovranno essere firmati digitalmente:

- in caso di Operatore Economico singolo, dal legale rappresentante dell'Operatore Economico medesimo;
- in caso di R.T.I. o consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante del mandatario;
- in caso di R.T.I. o consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante del mandatario nonché dal legale rappresentante di ciascun mandante;
- in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, dal legale rappresentante del consorzio.

L'Operatore Economico può allegare una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da eventuale riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente, a tal fine, allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

A **pena di esclusione** non dovranno essere inseriti nell'offerta tecnica riferimenti all'offerta economica.

19 - CONTENUTO DELLA BUSTA «C - OFFERTA ECONOMICA E TEMPO»

La busta telematica «C - Offerta Economica e Tempo» contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica e tempo; tale offerta è formulata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

La dichiarazione d'offerta economica e di tempo può essere resa utilizzando l'apposito Allegato - “*Offerta Economica e tempo*” che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dal concorrente, deve essere inserito a sistema nell'apposito campo predisposto su STELLA.

La dichiarazione d'offerta contiene i seguenti elementi:

- a) ribasso unico espresso in percentuale** da applicarsi alle singole voci dell'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell'Iva;
- b)** indicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, dei propri **costi aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni **in materia di salute e sicurezza** sui luoghi di lavoro;
- c)** indicazione dei **costi della manodopera**;
- d)** la riduzione **percentuale sul tempo di esecuzione** delle prestazioni oggetto di affidamento, espressa in cifre ed in lettere.

L'offerta tempo deve contenere l'eventuale riduzione, espressa in percentuale, del tempo di realizzazione previsto per la realizzazione dei lavori in appalto, pari complessivamente a n. 730 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La riduzione percentuale del tempo contrattuale non può essere superiore al 20% del tempo di esecuzione prevista nella documentazione di gara. Nel caso in cui venga offerto un ribasso superiore si applicherà comunque il limite del 20%.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Il ribasso deve essere espresso come percentuale utilizzando un massimo di due cifre decimali separate dalla virgola. **Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali.** Per i ribassi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al corrispettivo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte incomplete, parziali, plurime, indeterminate, sottoposte a condizione, a riserva, o che eccepiscano clausole contenute nel disciplinare di gara.

L'offerta economica e tempo deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (nel qual caso allegare copia della procura). In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio. In caso di consorzio stabile, l'offerta dovrà essere firmata dal consorzio e dalle consorziate per le quali il consorzio concorre.

20 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Trattandosi di appalto nel settore dei beni culturali con importo dei lavori superiore a 500.000 euro, l'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'**Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV)**, di cui all'**art. 148, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016** - individuata da una Commissione nominata ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 - sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con i criteri e le modalità stabilite ai successivi paragrafi. Ai sensi dell'art. dell'art. 95, comma 14, del Codice non sono ammesse varianti in sede di offerta.

Il punteggio sarà ripartito nel modo seguente: Punteggio massimo

Offerta Tecnica	75
Offerta Economica	20
Offerta Tempo	5
<i>Totale</i>	100

21 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'Offerta Tecnica sarà valutata tenendo conto del § III delle Linee Guida n. 2 in materia di "Offerta Economicamente più Vantaggiosa" approvate dall'ANAC con Delibera n. 1005 del 21.9.2016 e, dunque, sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERI DI VALUTAZIONE				
A	Migliore organizzazione degli allestimenti di cantiere con riduzione dei disagi recati al centro storico per la esecuzione dei lavori legati alle installazioni di cantiere, ai mezzi e ai percorsi di accesso al cantiere		Max 50 punti	
	A1	Migliore organizzazione del cantiere che riduca o ricollochi l'area di cantiere prevista in Piazza della Libertà		Max 25 punti
	A2	Migliore organizzazione del cantiere con ottimizzazione della gru da installare in Piazza della Libertà (minori dimensioni o altre modalità di trasporto ai piani dei materiali)		Max 25 punti
B	Minore distanza di trasporto dei prodotti da costruzione		Max 10 punti	

	<p>È attribuito un punteggio premiante all'Operatore Economico che si impegna ad approvvigionarsi di almeno il 60% in peso sul totale dei prodotti da costruzione ad una distanza massima di 150 km dal cantiere di utilizzo. I prodotti da costruzione devono possedere le caratteristiche tecniche richieste negli elaborati progettuali. Tale distanza è calcolata tra il sito di fabbricazione (ossia il sito di produzione e non un sito distoccaggio o rivendita di materiali) ed il cantiere di utilizzo dei prodotti da costruzione. Qualora alcune tratte del trasporto avvengano via mare, il valore della distanza si considera diviso per due; quindi, è considerato solo per il 50% nel calcolo della distanza totale. Qualora alcune tratte del trasporto avvengano via ferrovia, il valore della distanza si considera diviso per quattro; quindi, è considerato solo per il 25% nel calcolo della distanza totale. Per il calcolo della distanza si applica la seguente formula:</p> <p style="text-align: center;">Totale distanza pesata = (DF/4) + (DN/2) + DG</p> <p>dove DF = Distanza via ferrovia in km DN = Distanza via nave in km DG = Distanza su gomma in km</p>		
C	Migliore Sistemi di gestione ambientale dell'appaltatore		5 punti
	<p>È attribuito un punteggio premiante all'Operatore Economico che dimostra la propria capacità di gestire gli aspetti ambientali dell'intero processo (predisposizione delle aree di cantiere, gestione dei mezzi e dei macchinari, gestione del cantiere, gestione della catena di fornitura ecc.) attraverso il possesso della registrazione sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), Regolamento (CE) n. 1221/2009, o della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001. Da verificarsi attraverso il possesso della Certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001 in corso di validità o registrazione EMAS secondo il regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), o altra prova equivalente ai sensi dell'art. 87, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.</p>		ON/OFF
D	Promozione dell'assunzione di persone con disabilità		Max 6 punti
	<p>Impiego o assunzione di persone con disabilità in quota eccedente l'obbligo minimo di legge (Legge n. 68 del 12.3.1999). Da valutarsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con punti 2 per ogni unità eccedente l'obbligo minimo di legge per imprese soggette all'obbligo; - con punti 2 per ogni unità per imprese non soggette all'obbligo. 		
E	Responsabilità sociale ed etica		4 punti
	<p>Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente. In caso di possesso: punti 4 - In caso di non possesso: punti 0</p>		ON/OFF

21.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI E CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Le offerte tecniche saranno valutate in seduta riservata sulla base della documentazione presentata ai sensi dell'art. 95, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 e del paragrafo VI delle Linee Guida ANAC n. 1/2016. La Commissione applicherà i criteri di valutazione e relativi fattori ponderali, con i relativi sub-criteri e sub-pesi riportati nella precedente Tabella.

I punteggi ai singoli partecipanti verranno attribuiti mediante l'utilizzo del sistema aggregativo compensatore di cui al punto 1 del paragrafo VI delle suindicate Linee guida ANAC n. 2/2016, con l'applicazione della seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

P_n = peso criterio di valutazione *n*.

In particolare, per ogni concorrente ciascun commissario attribuirà, a ciascuno degli elementi qualitativi (sub criteri) cui assegnare un punteggio discrezionale, un coefficiente variabile tra 0 e 1 in base ai livelli di valutazione specificati nella tabella seguente, con possibilità di attribuire coefficienti intermedi, in caso di giudizi intermedi:

Giudizio	Coefficiente	Criteri di giudizio
Ottimo	1,00	Aspetti positivi elevati o piena rispondenza alle aspettative
Più che adeguato	0,75	Aspetti positivi rilevanti o buona rispondenza alle aspettative
Adeguato	0,50	Aspetti positivi evidenti, ma inferiori a soluzioni ottimali
Parzialmente adeguato	0,25	Aspetti di miglioramento appena percettibili o appena sufficienti
Inadeguato	0,00	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Per ciascuno degli elementi qualitativi cui assegnare un punteggio tabellare, il relativo punteggio sarà attribuito automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Al fine di evitare i rischi di alterazione della concorrenza, è prevista la riparametrazione a livello di singolo criterio come descritto per il punteggio degli elementi qualitativi, mentre non è prevista per il punteggio complessivo assegnato a ciascun partecipante.

A) MIGLIORE ORGANIZZAZIONE DEGLI ALLESTIMENTI DI CANTIERE CON RIDUZIONE DEI DISAGI RECATI AL CENTRO STORICO PER LA ESECUZIONE DEI LAVORI LEGATI ALLE INSTALLAZIONI DI CANTIERE, AI MEZZI E AI PERCORSI DI ACCESSO AL CANTIERE - Punti Max 50

- **Sub Criterio A.1 - Migliore organizzazione del cantiere che riduca o ricollochi l'area di cantiere prevista in Piazza della Libertà (Punti max 25).**

Verranno ritenute più adeguate quelle offerte da cui emerga una migliore organizzazione del cantiere per l'esecuzione delle lavorazioni richieste, avuto riguardo anche alla riduzione delle possibili interferenze con il traffico veicolare e pedonale e le attività commerciali presenti nel centro storico.

Nello specifico, nella proposta dovranno essere descritti l'organizzazione del cantiere, i mezzi e le modalità operative che riducano o ricollochino l'area di cantiere prevista in Piazza della Libertà nello svolgimento delle varie fasi lavorative.

- **Sub Criterio A.2 - Migliore organizzazione del cantiere con ottimizzazione della gru da installare in Piazza della Libertà (minori dimensioni o altre modalità di trasporto ai piani dei materiali) (Punti max 25).**

Verranno ritenute più adeguate quelle offerte da cui emerga una migliore ottimizzazione della gru da installare in Piazza della Libertà.

Nello specifico, nella proposta, tenuto conto dell'ubicazione dell'immobile interessato dalle lavorazioni, dovranno essere descritti le dimensioni della gru, il suo posizionamento nella piazza tale da evitare il minor impatto e condizionamento possibile rispetto all'area esterna al cantiere, le modalità di trasporto ai piani dei materiali, ivi incluse modalità alternative.

B) MINORE DISTANZA DI TRASPORTO DEI PRODOTTI DA COSTRUZIONE - Punti max 10

È attribuito un punteggio premiante all'Operatore Economico che si impegna ad approvvigionarsi di almeno il 60% in peso sul totale dei prodotti da costruzione ad una distanza massima di 150 km dal cantiere di utilizzo. I prodotti da costruzione devono possedere le caratteristiche tecniche richieste negli elaborati progettuali. Tale distanza è calcolata tra il sito di fabbricazione (ossia il sito di produzione e non un sito di stoccaggio o rivendita di materiali) ed il cantiere di utilizzo dei prodotti da costruzione.

Qualora alcune tratte del trasporto avvengano via mare, il valore della distanza si considera diviso per due; è quindi considerato solo per il 50% nel calcolo della distanza totale. Qualora alcune tratte del trasporto avvengano via ferrovia, il valore della distanza si considera diviso per quattro; quindi, è considerato solo per il 25% nel calcolo della distanza totale.

Per il calcolo della distanza si applica la seguente formula:

$$\text{Totale distanza pesata} = (DF/4) + (DN/2) + DG$$

dove

DF = Distanza via ferrovia in km

DN = Distanza via nave in km

DG = Distanza su gomma in km

C) MIGLIORE SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE DELL'APPALTATORE - Punti 5 (ON-OFF)

È attribuito un punteggio premiante all'Operatore Economico che dimostri la propria capacità di gestire gli aspetti ambientali dell'intero processo (predisposizione delle aree di cantiere, gestione dei mezzi e dei macchinari, gestione del cantiere, gestione della catena di fornitura ecc.) attraverso il possesso della registrazione sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di Ecogestione e Audit (EMAS), Regolamento (CE) n. 1221/2009, o attraverso il possesso della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001. Da verificarsi attraverso registrazione EMAS secondo il regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), o per mezzo del possesso della Certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001 in corso di validità, ovvero tramite altra prova equivalente ai sensi dell'art. 87, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Il concorrente dovrà fornire l'attestazione a comprova del possesso di una valida certificazione del proprio sistema di gestione ambientale.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al presente sub-criterio, il concorrente fornisce gli estremi della Certificazione in corso di validità. In caso di concorrente plurisoggettivo la Certificazione dovrà essere posseduta da almeno un componente il RTI. In caso di consorzio, il possesso della certificazione

potrà essere dimostrato dal consorzio stesso se concorre in proprio o da almeno una consorziata esecutrice indicata. (Non presenza: 0 punti; Presenza: 5 punti).

D) PROMOZIONE DELL'ASSUNZIONE DI PERSONE CON DISABILITÀ - Punti max 6

Al concorrente verrà riconosciuto un punteggio premiante in caso di impiego o assunzione di persone con disabilità in quota eccedente l'obbligo minimo di legge (Legge 12.3.1999 n. 68).

Il concorrente dovrà presentare una relazione che illustri il numero complessivo delle unità di personale, precisando il numero di persone con disabilità impiegate o assunte, nonché l'eventuale eccedenza rispetto al numero minimo di cui al relativo obbligo di cui alla Legge n. 68 del 12.3.1999.

(Numero minimo di legge: 0 punti. Per ogni unità eccedente lo specifico obbligo minimo: 2 punti fino ad un massimo di 6)

E) RESPONSABILITÀ SOCIALE ED ETICA - Punti 4 (ON-OFF)

Possesso della certificazione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente.

Il concorrente dovrà fornire l'attestazione a comprova del possesso di una valida certificazione del proprio sistema di gestione di responsabilità sociale ed etica SA 8000 o equivalente.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al presente sub-criterio, il concorrente fornisce gli estremi della Certificazione in corso di validità. In caso di concorrente plurisoggettivo la Certificazione dovrà essere posseduta da almeno un componente il RTI. In caso di consorzio, il possesso della certificazione potrà essere dimostrato dal consorzio stesso se concorre in proprio o da almeno una consorziata esecutrice indicata. (Non presenza: 0 punti. Presenza: 4 punti).

* * *

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il richiamato metodo aggregativo-compensatore e la formula sopra riportata.

21.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI E CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE

Per quanto riguarda l'Offerta Economica, i coefficienti ed il punteggio relativo verranno valutati attraverso le seguenti formule

- attribuendo il coefficiente 1 (uno) all'offerta più conveniente per il Comune;
- attribuendo il coefficiente 0 (zero) all'offerta che non prevede nessun ribasso rispetto all'importo posto a base di gara;
- attribuendo alle offerte intermedie il coefficiente risultante dall'applicazione della seguente formula di interpolazione lineare:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Per quanto riguarda l'Offerta Tempo, i coefficienti ed il punteggio relativo verranno valutati nel modo che segue:

- attribuendo il coefficiente 1 (uno) all'offerta più conveniente per il Comune;
- attribuendo il coefficiente 0 (zero) all'offerta che non prevede nessun ribasso rispetto al tempo di esecuzione dei lavori posto a base di gara;
- attribuendo alle offerte intermedie il coefficiente risultante dall'applicazione della seguente formula di interpolazione lineare:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta temporale del concorrente *i*-esimo;

Rmax = ribasso percentuale dell'offerta temporale più conveniente.

Il ribasso offerto non potrà essere superiore al 20%. Qualora venisse espresso un ribasso superiore lo stesso sarà considerato per il limite massimo del 20%.

22 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interessi.

La Centrale di Committenza pubblica, sul profilo istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula degli eventuali componenti esterni, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al Responsabile dell'Affidamento nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al Responsabile dell'Affidamento le eventuali esclusioni da disporre per:

a. mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti amministrativi e/o tecnici;

b. presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;

c. presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma, 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il Responsabile dell'Affidamento procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

23 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute saranno effettuate attraverso la piattaforma STELLA e ad esse potrà assistere ogni concorrente, collegandosi da remoto al Sistema tramite la propria infrastruttura informatica: per le modalità di accesso e partecipazione alla seduta di gara si faccia riferimento all'apposito manuale per gli Operatori Economici intitolato "*Seduta virtuale*" disponibile sulla piattaforma STELLA al seguente link:

<https://centraleacquisti.regione.lazio.it/documents/20121/61980/Sedute+virtuali.pdf/54b78ac7-7679-e798-0567-3e70e1975764?t=1613726172375>.

La **prima seduta pubblica telematica** avrà luogo **il giorno 7 febbraio 2023, alle ore 10:00**.

La presente Lettera di Invito vale, quindi, anche come convocazione a detta seduta, che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale gli Operatori Economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità descritte nel richiamato manuale "*Seduta virtuale*" disponibile sulla piattaforma. Trattandosi di seduta virtuale, gli Operatori Economici non dovranno recarsi presso la sede della Centrale di Committenza.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che saranno comunicati ai concorrenti tramite piattaforma STELLA, nella sezione dedicata alla presente procedura, almeno 24 ore prima della data fissata. Parimenti, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA almeno 24 ore prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche e temporali.

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

Il Responsabile dell’Affidamento nel corso della prima seduta pubblica procederà a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA e successivamente a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell’offerta;
- b) verificare la conformità a quanto richiesto nella presente Lettera di Invito della documentazione amministrativa contenuta nelle buste **«A - Documentazione Amministrativa»**;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio, ove necessario;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, dandone avviso ai candidati ai concorrenti, ai sensi dell’art. 76, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 50/2016;
- e) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Centrale di Committenza si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

24 - APERTURA DELLA BUSTA «B - OFFERTA TECNICA»

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all’apertura della busta **«B - Offerta Tecnica»** ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dalla presente Lettera di Invito.

La Commissione, ai sensi dell’art. 77 del Codice, di regola lavorerà a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni e, in una o più sedute riservate, procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente Lettera di Invito, provvedendo alla riparametrazione dei subpunteggi, secondo quanto indicato ai precedenti paragrafi. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

25 - APERTURA DELLA BUSTA «C - OFFERTA ECONOMICA E TEMPO»

Terminate le suddette fasi di valutazione, in una successiva seduta pubblica virtuale, la Commissione Giudicatrice procederà alla apertura e valutazione, secondo l’ordine cronologico di arrivo delle buste **«C - Offerta Economica e Tempo»**, presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara dando lettura del **ribasso percentuale** offerto e del corrispondente importo complessivo risultante, nonché delle dichiarazioni relative ai **costi aziendali** riguardanti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai **costi della manodopera** e la **riduzione percentuale sul tempo di esecuzione**.

Si ribadisce che, come stabilito al paragrafo 19, verrà preso in considerazione il ribasso offerto dal concorrente considerando solo 2 cifre decimali, con troncamento dei decimali in eccesso.

In caso di offerte uguali si procederà dapprima all’esperimento del tentativo di miglioria delle offerte, di cui al comma 1 dell’art. 77 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successivamente al sorteggio.

Consultate tutte le buste economiche e temporali ed assegnati i relativi punteggi, sempre per il tramite della piattaforma, sarà attribuito ad ogni concorrente il Punteggio complessivo dato dalla sommatoria del punteggio tecnico, economico e temporale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9, del Codice e la definizione della classifica provvisoria delle offerte ammesse.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al Responsabile dell'Affidamento i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica e temporale dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Conclusa la fase di valutazione tecnica e/o economica ed individuato l'“Aggiudicatario Proposto”, **il Responsabile dell'Affidamento procederà ad adottare il provvedimento che contiene la proposta di aggiudicazione**, provvedendo, altresì, alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Centrale di Committenza, nella sezione “Amministrazione Trasparente” e alla sua comunicazione ex art. 76 del Codice ai concorrenti, entro un termine non superiore a cinque giorni.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Centrale di Committenza si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del c.d. **Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)**, in conformità alla deliberazione ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

26. - VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile dell'Affidamento, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il Responsabile dell'Affidamento richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile dell'Affidamento avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il Responsabile dell'Affidamento esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

27 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni, di cui sopra il Responsabile dell'Affidamento formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni

di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, la Centrale di Committenza si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la Centrale di Committenza, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti, di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione, di cui all'art. 83 del medesimo Codice). Per gli Operatori Economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea ai sensi dell'art. 88, comma 2, del Codice, la Centrale di Committenza utilizza e-Certis. Si applica in ogni caso il comma 3 dell'art. 86 del Codice; per gli altri Stati, la documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Centrale di Committenza procederà alla segnalazione all'ANAC. La Centrale di Committenza aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La Centrale di Committenza, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 5, e dell'art. 33, comma 1, del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la Centrale di Committenza procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, c.d. Codice Antimafia). In particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto Legge n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020 *“per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria immediatamente conseguente alla consultazione della «Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia» ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lett. a), b) e c) del D. Lgs. n. 159 del 6.9.2011. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, fermo restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni”*.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 159/2011, decorrenti dal giorno di consultazione della «Banca Dati», la Stazione Appaltante procede alla stipula del contratto sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano in seguito accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 92, comma 4, del D. Lgs. n. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a). Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica se è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni della Lettera di Invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva.

La stipula del contratto avrà luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, con modalità digitali, nella data che verrà stabilita e comunicata dall'Amministrazione ultimate le verifiche dei requisiti di cui all'art. 32, commi 7 e 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al contratto, il

concorrente indicherà il conto corrente dedicato sul quale la Stazione Appaltante accrediterà i corrispettivi previsti dal contratto stesso ed individuerà le persone delegate ad operare sul richiamato conto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 103, comma 1, del Codice, all'atto della stipulazione del contratto, l'appaltatore dovrà costituire una **Garanzia Definitiva**, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Secondo quanto disposto dal medesimo art. 103, comma 7, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, anche una **Polizza di Assicurazione C.A.R.**, di importo pari all'importo contrattuale, che copra i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve, altresì, assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale - pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere, con un minimo di 500.000 euro.

Successivamente alla stipulazione del contratto, la Stazione Appaltante comunicherà l'avvenuta stipulazione con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice, l'affidatario comunica alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro affidato. Sono, altresì, comunicate alla Stazione Appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto durante il periodo della sua efficacia devono sempre essere autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento e sono consentite solamente nei casi tassativamente previsti dai commi 1 e 2 dell'art. 106 del Codice.

Per quanto riguarda la sospensione, la risoluzione ed il recesso del contratto, nonché le penali, si rinvia a quanto contenuto nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Contratto approvato dalla Stazione Appaltante, ossia dal Comune di Orte.

Gli Operatori Economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (*Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna*), dovranno consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla stipula del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'Operatore Economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consiglieria e al Consigliere regionale di parità.

Gli Operatori Economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, sono tenuti a consegnare alla Stazione Appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'Operatore Economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 47 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, il Contratto di appalto prevede l'applicazione di una penale da un minimo del 1% un massimo del 5% dell'importo contrattuale per ciascun inadempimento dell'appaltatore agli obblighi di cui al comma 3, al comma 3-bis, ovvero del comma 4 dello stesso art. 47, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo o alle prestazioni del Contratto.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 50 del Decreto Legge n. 77 del 31.5.2021, convertito in Legge n. 108 del 29.7.2021, la Stazione Appaltante, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine indicato, riconosce, a seguito dell'approvazione del certificato di collaudo, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo, determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale di cui al Capitolato Speciale di Appalto, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico

dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.

La violazione dell'obbligo di cui al comma 3 dell'art 47 determina l'impossibilità per l'appaltatore di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La Stazione Appaltante, nel rispetto dell'articolo 113-*bis* del Codice e dell'art. 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021 convertito in Legge 108/2021, **si riserva ogni controllo per verificare la veridicità e la sussistenza delle situazioni costituenti requisiti di partecipazione e/o requisiti considerati criteri premiali** di cui all'art. 47 del citato D.L. 77/2021, **dichiarate dall'aggiudicatario e per le quali ha eventualmente ottenuto punteggi premiali, anche per quanto attiene le situazioni per le quali si potranno applicare le penalità previste.**

La Stazione Appaltante, nei casi di cui all'art. 110, commi 1 e 2, del Codice, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o per il completamento dei lavori. L'affidamento avviene alle stesse condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione di ogni documento di gara ivi compreso l'Avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (*indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara*), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla Centrale di Committenza entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa nei riguardi della Stazione Appaltante, tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro e di bollo, ove dovute, relative alla stipulazione del contratto. Resta a carico del Comune di Orte l'Imposta sul Valore Aggiunto di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972. n. 633.

28. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

29. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di Comportamento adottato dal Comune di Orte con Deliberazione della Giunta Comunale n. 167/2020 e visualizzabile al seguente link <http://www.comune.orte.vt.it/portals/1231/Si-scomArchivio/8/CodicecomportamentoFINALE.pdf>, pena la risoluzione del contratto e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante.

30. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

31 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", noto come GDPR (General Data Protection Regulation), e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente Lettera di Invito. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione dei menzionati atti normativi. Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

31.1 - Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, il rifiuto di fornire all'Amministrazione aggiudicatrice il consenso al trattamento dei dati richiesti determina l'impossibilità per l'Operatore Economico di partecipare alla procedura di gara.

31.2 - Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione", nelle "dichiarazioni integrative", nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella Lettera di Invito, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti);
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

31.3 - Dati sensibili e giudiziari

Mediante la presentazione dell'offerta, l'interessato manifesta il proprio consenso anche al trattamento di categorie particolari di dati personali, di cui all'art. 9 del Regolamento UE 2016/679.

Di norma i dati forniti dagli Operatori Economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali", di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2, del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati", di cui all'art. 10 del Regolamento UE 2016/679 (vedi art. 22, comma 2, del D. Lgs. 10.8.2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

31.4 - Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale della Centrale di Committenza e della Stazione Appaltante e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e

la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

31.5 - Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati:

- a soggetti, anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- a soggetti, anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al Responsabile dell'Affidamento;

- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge della Regione Lazio n. 40/2009;

- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si rende obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;

- ad amministratori di sistema;

- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

31.6 - Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

31.7 - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati nella fase di aggiudicazione è la Centrale di Committenza.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Direttore *pro tempore* della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, nonché il Direttore della Centrale Acquisti in qualità di "Soggetto aggregatore della Regione Lazio", nonché di "Ufficio dedicato alle procedure di appalto" in ottemperanza agli obblighi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema degli Acquisti Telematici della Regione Lazio".

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

31.8 - Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

Il Responsabile dell'Affidamento
Ing. Pasquale De Pasca

(documento firmato digitalmente)